

Avvocato Giuseppe Gerbino

L'avvocato Giuseppe Gerbino è nato a Palermo il 14.02.1964.

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza col massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Palermo, discutendo una tesi su "Aspetti attuali delle imprese pubbliche", relatore il Ch.mo prof. avv. Andrea Parlato. Dal 1989 è iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo.

Nel 1991 è divenuto a seguito di superamento dell'esame di abilitazione procuratore legale.

Dopo essersi formato ed aver collaborato con uno dei più prestigiosi studi legali della città, svolge oggi nel Foro di Palermo alla guida di una struttura propria - la professione di avvocato, con trattazione esclusiva della materia penale.

Dal 2003 è abilitato al patrocinio avanti la Corte Suprema di Cassazione e avanti le Magistrature Superiori. Si è occupato - e si occupa tuttora prevalentemente di:

- procedimenti aventi ad oggetto i reati dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, nei quali ha patrocinato nell'interesse fra gli altri - di Funzionari, Dirigenti, Dirigenti Generali della Regione Siciliana, del Comune di Palermo, di Enti pubblici regionali e comunali;
- procedimenti riguardanti la materia della responsabilità professionale, con particolare competenza in ordine alla responsabilità medica, assumendo di volta in volta la difesa dell'imputato, della parte lesa o tutelando l'Ente interessato a condotte aventi rilievo penale;
- procedimenti riguardanti la responsabilità dell'Imprenditore negli infortuni occorsi ai lavoratori;
- procedimenti riguardanti i reati societari con particolare attenzione alla responsabilità degli Amministratori delle Aziende di Credito, assumendo di volta in volta la difesa sia del lavoratore dipendente imputato che della Azienda quale parte lesa (es. Banca Popolare Sant'Angelo s.c.a.r.l.; Banca Popolare di Lodi già Banca Popolare di Carini, ecc.);
- procedimenti riguardanti i reati fallimentari, assumendo di volta in volta la difesa sia dell'imputato come anche a seguito di designazione fiduciaria da parte del Giudice Delegato - della Curatela fallimentare, parte lesa costituita parte civile;
- procedimenti per misure di prevenzione;
- procedimenti di particolare delicatezza aventi quali imputati di gravissimi reati asseritamente commessi nell'esercizio delle proprie funzioni appartenenti alle forze dell'ordine (Guardia di Finanza, Esercito Italiano, Polizia di Stato);
- procedimenti di particolare rilievo e con numerosi imputati, aventi ad oggetto reati di omicidio aggravato ai danni di più persone, associazione per delinquere di stampo mafioso e finalizzati al traffico di sostanze stupefacenti.

È stato e tuttora è consulente e difensore di fiducia di Amministratori di Enti Pubblici (es. Ente Acquedotti Siciliani, Azienda Ospedaliera "Villa Sofia-CTO"), di Aziende private leader nei rispettivi settori (es. Alessi s.p.a.; Publiposter & Multimedia s.p.a.; Start affissioni s.r.l.; Space s.r.l.), di Associazioni di categorie imprenditoriali (es. AS.PE.S.), di Istituti di Credito (Banca Popolare di Lodi già Banca Popolare di Carini; Banca Popolare Sant'Angelo s.c.a.r.l.).

E' iscritto all'albo dei difensori convenzionati con e Aziende Ospedaliere "Villa Sofia-Cervello", "Ospedale Civico e Benfratelli", "Azienda Policlinico P. Giaccone" di Palermo. E' stato presidente del Consiglio di Amministrazione di Società e componente di Collegi sindacali di Associazioni.

Nel 1986 è stato presidente del Rotaract Club di Palermo Est. Nel 1985 ha conseguito l'attestato di partecipazione e profitto al RYLA (Rotary Youth Leadership Award), tenutosi presso l'ISIDA di Palermo sotto gli auspici del 211° Distretto del Rotary International.

Dal 1995 è socio del Rotary Club di Palermo Est (distretto 2110° Italia-Malta); è stato diverse volte componente del Consiglio direttivo del sodalizio. Presidente per l'anno rotariano 2014-2015.

Relatore in numerosi convegni e congressi, si è particolarmente distinto: nella tavola rotonda organizzata dal Rotaract Club Palermo Est (del quale era all'epoca presidente) e dal Rotary Club Palermo Est nel 1986 avente ad oggetto l'allora nuovo codice di procedura penale, relatori il dr.

Giovanni Falcone, giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo e il prof. avv. Giovanni Tranchina, ordinario di procedura penale nella Università di Palermo; insieme al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, dr. Giancarlo Caselli - nella tavola rotonda tenutasi presso il Rotary Club Palermo Est nell'ottobre del 1996 sul tema "La carcerazione: difesa sociale e garanzie"; nella prolusione tenuta alla Lumsa (Libera Università Maria SS. Assunta) nel Novembre 2002 sul tema "The defense of society and the judicial guarantees: the italian and north american penale system"; nella relazione tenuta insieme al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, dr. Ignazio De Francisci - sul tema "Vittima nel processo, vittime del processo"; nel convegno organizzato nel dicembre 2005 dal Dipartimento di discipline chirurgiche e oncologiche presso il Policlinico Universitario "P. Giaccone" di Palermo, dove ha tenuto una relazione su "Colpa professionale medica nell'ambito del processo penale italiano"; nella relazione tenuta insieme al Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, dr. Giuseppe Pignatone; al Presidente della Fondazione del Banco di Sicilia, prof. Salvatore Butera e al prof. avv. Antonio La Spina, ordinario presso la facoltà di Scienze della Formazione nella Università degli Studi di Palermo nel gennaio 2006 sul tema "Mafia, legalità debole e sviluppo del Mezzogiorno"; nella relazione tenuta nel febbraio 2006 insieme al ten. col. Luciano Garofano, comandante del R.I.S. dei Carabinieri di Parma sul tema "Le investigazioni scientifiche a servizio delle indagini".

Ha collaborato con una propria periodica rubrica con il quotidiano "Milano Finanza". E' segretario regionale per la Sicilia della Associazione Italiana Avvocati d'Impresa.